



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2012-0024725 del 15/10/2012

Pratica N.

Prof. Mittente: 589 del 08/06/2011

ENI S.p.A. Divisione E. & P. Piattaforma
"Barbara T2" Off-shore Di Ancona
Via del Marchesato 13
48122 Marina di Ravenna (RA)
fax:0544 512668

Raccomandata A/R

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Brancati, 60
00144 Roma
fax: 06 50074281

OGGETTO: Eni S.p.A. - Piattaforma Barbara T2 - Trasmissione parere istruttorio conclusivo prot. CIPPC-0024034 del 8/10/2012.

Con riferimento alla domanda di modifica non sostanziale presentata dall' Eni S.p.A. in data 08/06/2011, relativa all'esclusione dal regime autorizzativo dei due gruppi elettrogeni, costituiti da motogeneratori a gas e acquisita dalla scrivente Divisione con prot. DVA - 2011 - 0014307 del 14/16/2011, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC.

In riferimento al versamento della tariffa istruttoria si porta a conoscenza la Commissione IPPC che la società ha trasmesso l'attestazione di pagamento e che tale è stata acquisita dalla scrivente con protocollo DVA-2011-0018319 del 25/07/2012.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.  Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-00
Funzionario responsabile: millolemp@dirigiamerico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2012-0080.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2012 - 0024034 del 08/10/2012

CIPPC-00_2012-001178
del 3/10/2012

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA
presentata da ENI S.p.A. - Piattaforma Barbara T2 - Off-shore di Ancona

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Si evidenzia, inoltre, che al momento non sono reperibili documenti riguardo al versamento della tariffa prevista per istruire richieste di modifica dell'AIA in accordo a quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 24 aprile 2008 e che il Ministero ha sollecitato il versamento di questa tariffa con lettera del 28/06/2011 Uprot. DVA-2011-0015620.

Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



Att. 1178/2012



Commissione Istruttoria IPPC
Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Richiesta di Modifica non Sostanziale del Decreto AIA
DSA-DEC 2009-0001804 DEL 26/11/2009 relativo
all'impianto ENI - Piattaforma Barbara T2**

Impianto	Piattaforma Barbara T2
Gestore	ENI SpA
Località	Mare Adriatico
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca - referente
	Antonio Fardelli
	Antonio Voza



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

INDICE

1. DEFINIZIONI	3
2. INTRODUZIONE.....	5
2.1. ATTI PRESUPPOSTI.....	5
2.2. ATTI NORMATIVI.....	5
2.3. ATTI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE.....	6
3. IMPIANTO OGGETTO DELLA MODIFICA.....	7
4. OGGETTO DELLA RICHIESTA	8
5. DESCRIZIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA.....	8
5.1. ESCLUSIONE DAL REGIME AUTORIZZATIVO DEI DUE GRUPPI ELETTROGENI, COSTITUITI DA MOTOGENERATORI A GAS	8
5.2. ERRATA CORRIGE DEI DATI DI TARGA DEI DUE MOTOGENERATORI IN ARGOMENTO, SECONDO LE CARATTERISTICHE FORNITE DAL COSTRUTTORE E DI SEGUITO RIPORTATE.....	9
5.3. DEROGA, PER UN PERIODO TRANSITORIO STIMATO IN CIRCA 15 MESI (OTTOBRE 2011 – DICEMBRE 2012), DEL RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE FISSATI NELL’AIA RIGUARDO A NOX E CO RELATIVAMENTE ALLE QUATTRO TURBINE A GAS “SOLAR TAURUS T60” 360 – MT – 004/005/006/007 DELLA PIATTAFORMA MEDESIMA.....	9
6. CARATTERISTICHE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA E BENEFICI AMBIENTALI ATTESI	11
7. AGGIORNAMENTO DEL PARERE ISTRUTTORIO E DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	12
8. VALUTAZIONI CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI	12



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	La presente autorizzazione è rilasciata all'ENI SpA, indicata nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

Migliori tecniche disponibili (MTD)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE)

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

2. INTRODUZIONE

2.1. Atti Presupposti

- Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/153/07 del 25/09/07, registrato alla Corte dei Conti il 9/10/07 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- visto Il DM GAB/DEC/2012/0033 del 17 febbraio 2012 di nomina dei componenti della Commissione AIA-IPPC
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-0000320 del 04/05/2012, di nomina del Gruppo Istruttore assegnato per l'istruttoria relativa alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società ENI SpA- Piattaforma offshore Barbara T2, con Decreto AIA protocollo DVA-DEC-2009-0001804 del 26/11/2009 e dell'allegato PMC, da cui risulta che il Gruppo Istruttore è costituito da:
- Dott. Marcello Iocca - Referente GI
 - Ing. Antonio Voza
 - Dott. Antonio Fardelli
- vista la comunicazione di avvio procedimento relativamente alle modifiche di Autorizzazione Integrata Ambientale con lettera prot. DVA-2012-0019965 del 04/08/2011;
- vista la nota di trasmissione inviata per approvazione del Parere Istruttorio in data 21 settembre 2012 dal Referente al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2012-001102 del 25/09/2012;
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Ing. D. Spizzichino

2.2. Atti normativi

- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

2.3. Atti ed attività istruttorie

Esaminati i seguenti atti:

- Lettera ENI del 08/06/2011 Prot. DVA -2011 -0014307 del 14/16/2011 avente ad oggetto: Istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Piattaforma di compressione gas, ubicata al largo di Ancona, denominata "Barbara T2", di cui al Decreto ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009.
- Lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U-Prot. DVA-2011-0019965 del 04/08/2011, di avvio del procedimento di richiesta di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Piattaforma di compressione gas, ubicata al largo di Ancona, denominata "Barbara T2", di cui al Decreto ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009.
- Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009 per impianto esistente con i relativi PIC e PMC allegati allo stesso.



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

- Lettera all'ISPRA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U-Prot. DVA-2012-0014273 del 13/06/2012, di richiesta di riscontro delle conformità delle modifiche eseguite con quanto dichiarato nell'istanza di richiesta del Gestore.

Esaminate le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale o comunitario per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 59 del 2005 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:

- Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili – Linee Guida Generali, S.O. GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005);
- Elementi per l'emanazione delle linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili: Sistemi di monitoraggio – GU n.135 del 13 Giugno 2005 (Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005);
- *Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants* (Luglio 2006);
- DM 01.10.2008 recante *Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.*

3. IMPIANTO OGGETTO DELLA MODIFICA

Ragione sociale	ENI SpA - Piattaforma Barbara T2
Sede legale:	Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma, e per essa la Division Exploration & Production – Distretto Centro Settentrionale, con uffici in Marina di Ravenna(RA), via del Marchesato n°13.
Sede operativa	Off shore di Ancona, 60 km dalla costa con coordinate Lat 44°04'37".456 N Long 13°46'55".853 E
Recapiti telefonici	
Denominazione impianto	Piattaforma fissa per la compressione di Gas naturale Barbara T2
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW, Categoria 1.1 -
Classificazione NACE	Produzione di energia elettrica Codice: 35.11
Classificazione NOSE-P	
Numero addetti	Impianto non presidiato
Gestore	Manfredi Giusto
Rappresentate legale	Leonardo Spicci, Marina di Ravenna(RA), via del Marchesato n°13.
Referente IPPC	Roberta Angelini
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	ISO14001:2004 (certificato n. EMS-909/S del 05/08/2005)
Misure penali o amministrative	



Commissione Istruttoria IPPC Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

4. OGGETTO DELLA RICHIESTA

Con lettera U-Prot. DVA-2011-0019965 del 04/08/2011, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato l'avvio del procedimento per la **richiesta di modifica non sostanziale** avanzata da ENI S.p.A. con la lettera Prot. 589 del 08/06/2011, acquisita dal Ministero con Prot. DVA-2011-0014307 del 14/06/2011, avente ad oggetto: Istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Piattaforma di compressione gas, ubicata al largo di Ancona, denominata "Barbara T2", di cui al Decreto ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009.

Con l'istanza in oggetto il Gestore avanza tre diverse richieste di modifica di seguito riassunte:

1. la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009, per la Piattaforma di compressione "Barbara T2", relativamente all'esclusione dal regime autorizzativo dei due gruppi elettrogeni, costituiti da motogeneratori a gas - targa 470 - MG - 004/005 Caterpillar di potenza termica pari a 1,35 MWt, che rappresentano il sistema di generazione elettrica, della piattaforma stessa, a seguito del contenuto innovativo della nuova normativa introdotta specificatamente dall'art.271, comma 1 del D.Lgs 128/2010, rispetto a quanto precedentemente previsto dal D.Lgs 152/06;
2. in subordine a quanto sopra, un'errata corrige dei dati di targa dei due motogeneratori in argomento;
3. la deroga, per un periodo transitorio stimato in circa 15 mesi (ottobre 2011 - dicembre 2012), del rispetto dei limiti di emissione fissati nell'AIA riguardo a NOx e CO relativamente alle quattro turbine a gas "Solar Taurus T60" 360 - MT - 004/005/006/007 della piattaforma medesima.

5. DESCRIZIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA

5.1. Esclusione dal regime autorizzativo dei due gruppi elettrogeni costituiti da motogeneratori a gas

Riguardo a questa richiesta di modifica, il Gestore premette le seguenti considerazioni:

- Il sistema di generazione elettrica della piattaforma "Barbara T2" fornisce energia elettrica alle utenze di processo e di servizio della stessa e che tale sistema è composto da due gruppi elettrogeni, targa 470-MG- 004-005 (pag.13 del PIC), costituiti da motogeneratori a gas Caterpillar di potenza termica pari a 1,35 MWt ciascuno, entrambi sempre in funzione;
- rispetto a quanto stabilito in origine dal D.Lgs. 152/06, alla parte V, art. 272 comma 1, a seguito delle disposizioni del D.Lgs. 128/2010 che ne costituisce modifica/integrazione, si prevede che *".....Se in uno stabilimento sono presenti sia impianti o attività inclusi nell'elenco della parte I dell'allegato IV alla parte quinta del presente decreto, sia impianti o attività non inclusi nell'elenco, l'autorizzazione di cui al presente titolo considera solo quelli esclusi."*



Commissione Istruttoria IPPC Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

- pertanto in base all'art.272, comma 1, così come modificato dal D.Lgs 128/2010, i gruppi elettrogeni di piattaforma, che si identificano con i motogeneratori a gas adibiti alla generazione elettrica, rientrano fra le categorie di impianti in deroga elencati alla parte I dell'allegato IV alla parte V, con riferimento a quelli compresi nella lettera gg) Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 3 MW;
- sotto l'aspetto formale, quanto dispone la lettera gg) della parte I dell'allegato IV alla parte V del D. del D.Lgs. 152/2006 modificato al D.Lgs 128/2010 va a variare quanto in precedenza previsto dall'art. 269, comma 14, lettera f) del D.Lgs 152/2006 nella sua formulazione originaria;

Pertanto, alla luce di questa variazione normativa il Gestore chiede che venga, di conseguenza, modificata l'AIA relativamente all'**Esclusione dal regime autorizzativo dei due gruppi elettrogeni, costituiti da motogeneratori a gas.**

5.2. Errata corrige dei dati di targa dei due motogeneratori secondo le caratteristiche fornite dal costruttore

Il Gestore fa presente che, in sede di presentazione della documentazione tecnica allegata all'istanza per il rilascio dell'AIA dell'impianto in argomento, sono stati riportati comunque dati di targa errati dei due motogeneratori, in quanto gli stessi forniti dal costruttore, non avrebbero in alcun modo potuto assicurare i limiti di emissione imposti dal decreto AIA.

Pertanto, in subordine alla prima richiesta di modifica, il Gestore richiede che i dati di targa dei due motogeneratori vengano rettificati secondo le caratteristiche fornite dal costruttore e di seguito riportate:

$$\text{NOx} = 3965 \text{ mg/Nm}^3; \text{CO} = 3974 \text{ mg/Nm}^3$$

5.3. Deroga temporanea dai limiti di NOx e CO relativamente alle quattro turbine a gas

Riguardo la richiesta di concessione di una deroga, per un periodo transitorio stimato in circa 15 mesi (ottobre 2011 – dicembre 2012), del rispetto dei limiti di emissione fissati nell'AIA riguardo a NOx e CO relativamente alle quattro turbine a gas "Solar Taurus T60" 360 – MT – 004/005/006/007 della piattaforma medesima il Gestore fa presente quanto segue:

- l'impianto piattaforma "Barbara T2" è costituito da sistema di turbo compressore gas costituito da quattro compressori centrifughi di 1° stadio in parallelo con quattro compressori centrifughi di 2° stadio, che sono azionati da quattro turbine a gas "Solar Taurus T60" 360-MT-004/005/006/007, ciascuna con potenza termica di combustione pari a 13,6 MWt; la configurazione attuale prevede il funzionamento di tutti i quattro compressori in continuo;



Commissione Istruttoria IPPC

Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

- dette turbine sono alimentate dal gas stesso in transito sulla piattaforma e spillato dai collettori di mandata dei compressori del gas;
- rispetto ai limiti fissati dal Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. 867/SIAR/2000 rilasciato ai fini delle emissioni in atmosfera per la piattaforma "Barbara T2" ai sensi del DPR 203/88 e del DM. Amb. 12 luglio 1990 ($\text{NOx}=60 \text{ mg/Nm}^3$ e $\text{CO} = 70 \text{ mg/Nm}^3$), il Decreto di AIA ha confermato gli stessi valori limite per gli stessi parametri;
- il progressivo e costante depletamento della produzione dei giacimenti a gas del campo "Barbara", per cause legate alla vita dei giacimenti medesimi e indipendenti dalla volontà del gestore, si riflette anche sull'efficienza di funzionamento delle apparecchiature a gas della piattaforma, determinando, in particolare, un funzionamento dei turbocompressori con un carico di processo non sempre ottimale e questo potrebbe causare, per periodi transitori, un aumento delle concentrazioni degli inquinanti dei fumi di combustione;
- in ottemperanza alle normative vigenti, ENI programma e mette in atto interventi ai pozzi esistenti proprio per contrastare il costante depletamento di produzione di gas dai giacimenti afferenti, per la compressione, alla piattaforma "Barbara T2", che però non potranno mai ripristinare il quantitativo di gas erogato all'apertura dei campi medesimi e assicurano comunque, qualora abbiano risultato positivo, effetti significativi nel breve termine;
- proprio con l'obiettivo di massimizzare il recupero delle riserve e ottimizzare la produzione dei campi, Eni ha pianificato anche la realizzazione di un progetto che riguarderà direttamente la piattaforma di compressione "Barbara T2" ed avrà il risultato di migliorare l'efficienza di funzionamento delle turbine;
- detto progetto consisterà in un cambiamento di assetto (*revamping*) dei turbocompressori della piattaforma di compressione "Barbara T2" tramite il ristadio del compressore di bassa pressione e la sostituzione di quello di alta pressione, che compongono ciascuna delle quattro macchine;
- per eseguire tale intervento, previsto nel periodo compreso fra Ottobre 2011 e Dicembre 2012, sarà necessario procedere alla fermata di una macchina per volta; questo porterà ad avere dei regimi transitori, dovuti a punti di lavoro non favorevoli, che si determineranno per i restanti tre turbocompressori di volta in volta in marcia, in quanto le macchine andranno a lavorare in condizioni minime di carico con conseguente funzionamento non ottimale della carburazione aria - gas;
- in tali situazioni di assetto impiantistico, che si determinano per un periodo transitorio, utile allo svolgimento della manutenzione straordinaria dei turbocompressori, si potrebbe verificare un aumento delle concentrazioni degli inquinanti dei fumi di combustione.

Pertanto, alla luce di queste considerazioni, il Gestore chiede, oltre alla modifica precedentemente descritta dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (esclusione dei due gruppi elettrogeni dal regime autorizzativo), che i limiti emissione riguardo alle concentrazioni di NOx e CO relativamente alle quattro turbine a gas "Solar Taurus T60" 360 - MT - 004/005/006/007 della piattaforma medesima fissati nell'AIA rilasciata con Decreto ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009, vengano per un periodo transitorio stimato in circa 15 mesi (ottobre 2011 - dicembre 2012), derogati e sostituiti con le seguenti concentrazioni:



Commissione Istruttoria IPPC Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara T2

- 100 mg/Nm³ per il CO;
- 90 mg/Nm³ per gli NOx.

A tale fine, il Gestore riporta e fa presente che:

- la modifica transitoria richiesta degli attuali limiti autorizzati per il parametro CO (70 mg/Nm³) ed NOx (60 mg/Nm³), utile ad effettuare l'attività di manutenzione straordinaria prevista per migliorare l'efficienza di funzionamento delle turbine, propone dei nuovi limiti di 100 mg/Nm³ per il CO e di 90 mg/Nm³ per gli NOx congrui con quelli previsti dalle "Prestazioni MTD" per "Turbine a gas esistenti", così come riportato nella Tabella 18, paragrafo 4.2.6 dell'Allegato 1 del D.M. 01/10/2008 "Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC: 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW" e come in parte riassunto a pag. 28 del PIC annesso al Decreto AIA;
- i valori limite sopra richiesti in deroga a quelli stabiliti dall'AIA, per un periodo transitorio di 15 mesi, non eccedono il limite superiore previsto delle BAT riportate a pag. 481 (Tab. 7.36) del BREF Large Combustion Plants (pari a 50-90 mg/Nm³ per le concentrazioni di NOx e 30-100 mg/Nm³ per CO);
- dopo l'intervento di manutenzione straordinario previsto, il *revamping* delle turbine consentirà di tornare stabilmente al rispetto dei limiti di emissione fissati nel Decreto ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009.

Relativamente a quanto sopra indicato, con lettera del 13/06/2012 Uprot. DVA-2012-0014273 il Ministero informava che con nota del 17 maggio 2012 prot. 496/SICS la società ENI S.p.A. comunicava l'allestimento del cantiere per l'esecuzione delle modifiche in oggetto, essendo trascorsi i termini previsti ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

6. CARATTERISTICHE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA E BENEFICI AMBIENTALI ATTESI

Dal punto di vista ambientale le modifica richieste dal Gestore sono riconducibili:

- a una esclusione di alcuni sistemi (due motogeneratori) dal regime autorizzativo per avvenuta variazione della normativa, come la 1;
- a un errore materiale nella documentazione tecnica allegata all'istanza per il rilascio dell'AIA, come la 2, senza nessuna conseguenza per l'ambiente;
- a una deroga temporanea (15 mesi) dei limiti emissivi e, nel frattempo, a una loro sostituzione con altri limiti congrui con quelli previsti dalle MTD di settore, per permettere una variazione dell'assetto impiantistico attuale al fine di massimizzare il recupero delle riserve e ottimizzare la produzione dei campi, avendo come risultato finale (al termine del periodo transitorio di 15 mesi) una migliore efficienza del funzionamento delle turbine, con evidenti benefici anche di natura ambientale.



Commissione Istruttoria IPPC
Piattaforma al largo di Ancona - ENI Barbara
T2

7. AGGIORNAMENTO DEL PARERE ISTRUTTORIO E DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La modifica proposta dal Gestore comporta l'aggiornamento del PIC e del PMC allegati al Decreto AIA ex DSA-DEC 2009-0001804 del 26/11/2009 nelle parti connesse a quanto indicato nel precedente Capitolo 5: Descrizione delle proposte di modifica.

8. VALUTAZIONI CONCLUSIVE E PRESCRIZIONI

Valutata l'istanza di modifica non sostanziale presentata dal Gestore e i documenti presentati a supporto dal gestore;

preso atto delle risultanze della relazione Istruttoria del 20 giugno 2012 predisposta da ISPRA relativamente alla Richiesta di Modifica non Sostanziale presentata dal gestore;

considerato che relativamente alla prima richiesta di modifica non sostanziale, i motogeneratori alimentati a gas metano non sono soggetti ad autorizzazione AIA ex D.Lgs. 152/06 (Art. 269, comma 14 e comma 16);

considerato che in subordine il Gestore ha richiesto la rettifica dei dati di targa dei due motogeneratori e delle relative concentrazioni di inquinanti emessi in atmosfera e che i nuovi limiti prestazionali forniti dal Gestore sono pari a: $\text{NO}_x = 3965 \text{ mg/Nm}^3$ e $\text{CO} = 3974 \text{ mg/Nm}^3$;

considerato che:

sebbene la deroga richiesta dal Gestore comporti un aumento dei limiti emissivi fissati con L'AIA vigente, ossia da 70 a 100 mg/Nm^3 per il CO e da 60 a 90 mg/Nm^3 per gli NO_x , tale deroga è limitata nel tempo (15 mesi), è finalizzata a fornire una migliore efficienza del funzionamento delle turbine, prevede la fermata di una macchina per volta e i limiti che verranno adottati nel transitorio per le altre tre macchine che saranno in funzione non saranno superiori a quelli previsti dalle MTD di settore prese a riferimento nel procedimento di rilascio di AIA pari a 50-90 mg/Nm^3 per le concentrazioni di NO_x e 30-100 mg/Nm^3 per CO;

considerato infine che come già evidenziato nel Decreto AIA 2009-0001804 del 26/11/2009 relativo all'impianto in argomento, *"... non esistono linee guida nazionali o BRef comunitari per la tipologia di impianto in esame. Tuttavia, in linea generale si fa riferimento al BRef sui grandi impianti di combustione alimentati a gas naturale, seppur a rigore non applicabili in quanto le potenze delle singole apparecchiature sono inferiori a 50 MWt e inoltre queste sono finalizzate alla compressione di gas e non alla produzione di energia."*;

e che lo stato dei luoghi non presenta nessuna criticità ambientale riguardo gli standard di qualità dell'aria in quanto la piattaforma è localizzata a mare a circa 50 km da Ancona (pag. 25 cap. 7.3 del PIC

Il Gruppo Istruttore

Ritiene che le modifiche richieste possono essere considerate non sostanziali in quanto queste sono dovute da un obbligo di legge (la prima) e da un mero errore materiale (la seconda), mentre nel terzo caso si ritiene che i limiti autorizzati nel transitorio per le altre tre macchine (deroga limitata nel tempo - 15 mesi -, finalizzata a fornire una migliore efficienza del funzionamento delle turbine) non vadano ad alterare significativamente l'ambiente.